



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE'

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 28 DEL 31/03/2021**

**Approvazione del piano per la trasformazione digitale dei servizi
del comune di Gressoney-La-Trinité per il triennio 2021-
2023.**

L'anno duemilaventuno addì trentuno del mese di marzo, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore quattordici e minuti dieci, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Sì
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Sì
3. CORSICO PICCOLINO Annamaria - Assessore	Giust.
4. RIAL Dario - Assessore	Sì
5. RODOLFO Paola - Assessore	Sì
6. VIGANO' Paolo Maria - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco Sig. GIROD Alessandro dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 28 del 31/03/2021

Oggetto: Approvazione del piano per la trasformazione digitale dei servizi del comune di Gressoney-La-Trinité per il triennio 2021-2023.

Visto il decreto del Sindaco n. 1-2020 del 23.03.2020 ad oggetto: "Approvazione dei criteri per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute collegiali della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari durante lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19".

Atteso che la seduta viene gestita in presenza adottando le misure previste dalle disposizioni vigenti in quanto nessuno ha richiesto di utilizzare la modalità in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", denominato comunemente "CAD", modificato e integrato dal D.lgs. 22 agosto 2016, n. 179 e, successivamente, dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217.

Dato atto che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) il 31 marzo 2019 ha adottato un nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA AgID 2019 – 2021 che definisce i seguenti principali obiettivi:

- strategia di digitalizzazione sia per la PA centrale che locale;
- supporto alla PA per la realizzazione dei servizi in modalità digitale;
- indirizzi per la razionalizzazione della spesa ICT;
- coinvolgimento del mercato tramite azioni congiunte con i fornitori per favorire l'utilizzo di soluzioni omogenee e interoperabili.

Atteso che il Piano triennale per l'informatica è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale.

Considerato che gli obiettivi generali, declinati dal Piano nazionale e da quello comunale, con il possono essere così riassunti:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;
- aumentare l'interoperabilità delle banche dati sia interne che con Enti esterni;
- aumentare la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività umane grazie all'adozione di nuovi applicativi per la gestione dei procedimenti;
- aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
 - servizi pubblici comunali fruibili interamente online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - servizi di pagamento online all'Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
 - servizi pubblici più veloci da fruire agli sportelli fisici se non possono essere sostituiti da quelli online;
 - implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione, in attuazione dell'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica);
 - razionalizzare la spesa informatica, ricorrendo ove possibile al "riuso applicativo" secondo le linee guida AGID, o alla collaborazione applicativa con altri Enti pubblici;
 - aumentare le competenze digitali dei dirigenti e dipendenti comunali, anche attraverso modalità "learn by doing", al fine di permettere un agevole gestione dei nuovi applicativi gestionali per trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici;
 - attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali abilitanti all'erogazione dei servizi pubblici locali (SPID, PAGOPA, IO, ANPR e CIE), permettere un aumento del livello di cittadinanza digitale, anche attraverso specifici percorsi di sensibilizzazione all'uso degli strumenti digitali rivolti ad associazioni e cittadini.

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»” che, con le disposizioni di cui al Titolo III, ha apportato significative modifiche al sopra citato CAD, volte a realizzare in concreto la transazione al digitale della pubblica amministrazione.

Visto l’art. 12 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) che prevede, per le pubbliche amministrazioni, l’impiego di tecnologie per l’informazione e per la comunicazione nell’organizzazione della propria attività, nei propri rapporti interni e in quelli con altre amministrazioni e con privati.

Visto altresì l’art. 64bis del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), come novellato dal D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, sopra citata, che impone alle pubbliche amministrazioni di rendere “fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

Dato atto che il punto di accesso telematico, cui si riferisce l’art. 64bis del CAD, consiste nella applicazione “IO”.

Tenuto conto che il D.L. 76/2020, all’art. 24, lett. f) ha aggiunto, all’art. 64bis del CAD, i commi 1ter, 1quater e 1quinquies, di seguito illustrati:

- ✓ il comma 1ter prevede che amministrazioni pubbliche, gestori di pubblici servizi e società in controllo pubblico, rendano “fruibili i propri servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico”, salvo che non sussistano “impedimenti di natura tecnologica” attestati da PagoPA Spa;
- ✓ il comma 1quater stabilisce che per rendere fruibili i servizi anche in modalità digitale, i soggetti obbligati debbano avviare i “relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021”;
- ✓ infine, il comma 1-quinquies dispone che la violazione di quanto sopra costituisca “mancato raggiungimento di uno specifico risultato e di un rilevante obiettivo da parte dei dirigenti responsabili delle strutture competenti” e comporti “la riduzione, non inferiore al trenta per cento della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti competenti”;
- ✓ sempre il comma 1quinquies dell’art. 64bis del CAD dispone il “divieto di attribuire premi o incentivi nell’ambito delle medesime strutture” in caso di violazione delle disposizioni dei precedenti commi 1ter e 1quater.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 41, in data 24.04.2019, con la quale, in applicazione di quanto previsto dal sopra citato D.lgs. 217/2017, è stato nominato il Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale del Comune di Gressoney-La-Trinité, individuato nella figura del Segretario dell’Ente, con il principale compito di svolgere un coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi e di telefonia.

Dato atto che ai fini del processo della digitalizzazione del Comune è rilevante segnalare che la legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023) modificazioni di leggi regionali” ha integrato l’articolo 16 della legge regionale 6/2014, inserendo, al comma 1 del medesimo, la lettera dbis) che attribuisce alle Unités des Communes valdôtaines la competenza in materia di servizi per l’innovazione e la transizione al digitale, da svolgersi obbligatoriamente in forma associata con i Comuni che le costituiscono.

Vista la deliberazione della Giunta dell’Unité des Communes valdôtaines Walser n. 2, in data 29.01.2021, con la quale è stata approvata la costituzione dell’ufficio per la transazione al digitale che risulta composto, dal Segretario dell’ente e da un funzionario e da due istruttori dell’ente e che può avvalersi della collaborazione e supporto tecnico di società esterne, attraverso il conferimento di appositi incarichi, in base alle loro specifiche competenze e all’esigenze dell’Ente.

Tenuto conto che, conseguentemente a quanto sopra riportato, il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ha elaborato il documento “Piano triennale per la transizione digitale dei servizi del Comune di Gressoney-La-Trinité 2021 – 2023”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Esaminato tale documento e ritenuto di procedere alla sua approvazione, per poi avviare formalmente l’attuazione dello stesso.

Ritenuto sussistere le motivazioni per l’approvazione del piano triennale per la transizione digitale dei servizi dell’Ente, per il triennio 2021 – 2023.

Richiamati:

- ♦ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020;
- ♦ il bilancio di previsione e il Documento di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2021 - 2023, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15.03.2021;

- ◆ il piano esecutivo di gestione e della performance per il triennio 2020/2022, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 20.01.2020;
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 4 in data 20.01.2020 di assegnazione ai responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 e s.m.i. delle quote di bilancio iscritte nel documento contabile ai fini di programmazione per il triennio 2020 – 2022;
- ◆ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018.

Atteso che il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con voti unanimi e palesi espressi per appello nominale

D E L I B E R A

1. **Di approvare** le premesse sopra esposte ritenendole parti integranti e sostanziali del presente deliberato.
2. **Di approvare** il Piano triennale per la transizione digitale dei servizi dell'Ente, 2021 – 2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di dare mandato** al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e a tutti i dipendenti dell'Ente di porre in essere tutte le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti nell'allegato "Piano triennale per la transizione digitale dei servizi dell'Ente, 2021 – 2023".
4. **Di pubblicare** copia del presente provvedimento e dei relativi allegati sul sito istituzionale del Comune, in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Quale Responsabile del Servizio finanziario:

- ☐ Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- ☐ Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente regolamento comunale di contabilità.
- ☐ Dichiaro, ai sensi dell'art. 5, comma 1 punto B2/B3 del regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Gressoney-La-Trinité, li 31/03/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- ☐ È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/03/2021
- ☐ È stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari con lettera in data 31/03/2021.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-La-Trinité, li 31/03/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité li, 31/03/2021

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)